n. 4 14-04-2021
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%
www.teleibs.it

L'Opinione
live 1999
Free Press
Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

Nuova concessionaria in Provincia di Trapani
EVO
Vendita
Assistenza
Ricambi
autostoresicilia.it
La Gamma Full Optional di serie più economica del mercato
▪ A PAG. 12

L'editoriale
di V. Pipitone

Nitrati, il Potabilizzatore la soluzione tampone entro sei mesi poi affidamento a società privata "Sicilia Acque" entro 36 mesi

▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Billardello: "l'Assessore Billardello ha cercato di salvare il comuna di Mazara del Vallo dal dissesto reale"

di V.P.
▪ A PAG. 2

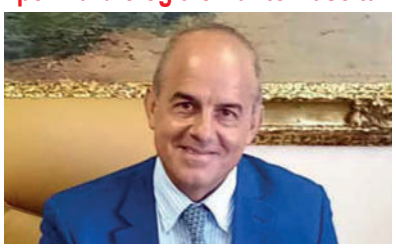
MAZARA DEL VALLO

L'Assessore Mauro ci spiega il perchè dell'aumento della TARI e cosè la Regolarità tributaria

La Redazione
▪ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Abele Ajello: "Nursing UP" chiede un incontro con il Commissario per Cardiologia e Punto Nascita



di Baldo Scaturro
▪ A PAG. 5

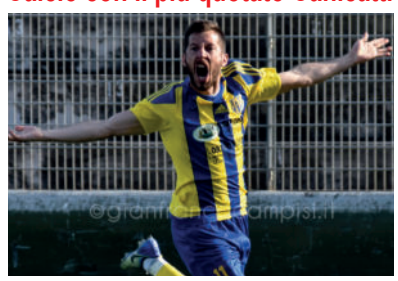
MAZARA DEL VALLO

Intervista a Giorgio D'Antoni, nuovo Presidente Regionale MCL Sicilia

di Attilio L. Vinci
▪ A PAG. 8

Sportivamente

Vittoria inaspettata del Mazara Calcio con il più quotato Canicatti



Di Vincenzo Pipitone
▪ A PAG. 11

CAMPOBELLO DI MAZARA

Tolleranza zero per la raccolta RSU

▪ A PAG. 6

SALEMI

Rinnovata l'intesa con Costa Crociere

di Franco Lo Re
▪ A PAG. 7

SALUTE E CORPO

Il carciofo Cynara scolymus

di Angela Asaro
▪ A PAG. 9

La Sicilia e mobilità sostenibile

di Flavia Maria Caradonna
▪ A PAG. 9

MAZARA DEL VALLO

Billardello: "l'Assessore Billardello ha cercato di salvare il comune di Mazara del Vallo dal dissesto reale"

Billardello: "SI, sono stato ex assessore al bilancio come adesso sono amministratore della città e continuerò a farlo fino a quando la città lo vorrà e fin quando il sottoscritto deciderà di volerlo fare"

L'Assessore Vito Billardello da quando è stato nominato assessore dal Sindaco Quinci, è diventato bersaglio prediletto dell'opposizione e da cittadini che attraverso i social lo criticano del salto da Cristaldi a Quinci senza però mantenere lo stesso incarico al bilancio, bilancio spesso criticato perché trovato disastroso a detta dallo stesso Sindaco Quinci e dopo quasi due anni di bordate spesso al limite dell'offesa, finalmente giorno 31 Marzo durante il Consiglio Comunale l'Assessore Vito Billardello alla presenza del Sindaco e di tutta la Giunta al completo, ha chiesto di parlare.

"Il bilancio si deve leggere nella sua complessità – ha dichiarato Billardello - perché è un documento molto articolato e non è di facile lettura, non è un documento schematico è un documento molto reticolato, sicuramente le difficoltà ci sono state in passato e ci sono tutt'oggi, vi posso assicurare che l'amministrazione Quinci ha trovato una situazione finanziaria difficile e io vi posso dire che l'Assessore Billardello quando è stato insediato assessore al Bilancio per la prima volta, ha trovato una situazione molto più difficile di quella che ha trovato il Sindaco Quinci…"

Questo passaggio più che diretto all'opposizione o a chi lo critica, sembra diretto al Sindaco Quinci, a me è risuonato come un 'smettila di dire che hai trovato un disastro, se c'è qualcuno che ha trovato una situazione difficile quel qualcuno sono io'.

"…non sto qui a fare la storia – ha dichiarato Billardello - ma non andare in profondità e verificare se il comune ha contenziosi, se ha procedure in corso, se ci sono dei debiti che devono essere affrontati, e si tiene chiusa quella pentola, c'è stato un assessore, ha fatto bene o ha fatto male, ha avuto il coraggio di aprile quella pentola, grazie anche alla collaborazione del dirigente dell'ufficio finanziario riconfermato dal Sindaco Quinci…"

In questo passaggio parla dei suoi anni come assessore al Bilancio e di quello che ha trovato parlando di sé stesso in terza persona, cosi ho googlato la frase 'parlare in terza persona' e mi è uscita la sindrome di hubris (La sindrome Hubris è un disordine descritto solo di recente da Lord David Owen sulla rivista "Brain". Il quadro è simile a quello di altri tre disturbi della personalità, quello narcisistico, l'istrionico e l'antisociale. Il medico e politico inglese descrive la sindrome come caratterizzata da comportamenti arroganti e ispirati a presunzione, che si accompagnano ad una preoccupazione maniacale per la propria immagine. Il termine Hubris infatti deriva dal greco e il suo significato indica presunzione, arroganza e orgoglio. Secondo gli psicologi questo quadro mentale si presenta il più delle volte nelle persone che gestiscono il potere, specie se ciò si protrae nel tempo e se al potere si aggiunge il successo). Non sto dicendo che l'assessore Billardello abbia la sindrome di hubris, ma quando sento parlare una persona riferendosi a se stessa in terza persona mi ha sempre fatto un po' senso, la curiosità mi ha portato a cercare su Google e ho voluto condividere con voi lettori questa mia curiosità.

"…abbiamo fatto salti mortali - prosegue Billardello - che persone che non erano in questo consiglio comunale non possono mai sapere, in quei cinque anni che ho svolto il ruolo di assessore al Bilancio, e abbiamo oggi lasciato la situazione finanziari sempre difficile al Sindaco Quinci ma una situazione fotografata, fotografata significa che se tu in un'impresa hai la reale contezza di quelli che sono i debiti perché li hai aperti, di quelli che sono i contenziosi anche se non hai cassa o hai la cassa negativa la situazione è difficile ma sai come muoverti, perché è tutto trasparente, ma se tu hai un'impresa dove vedi che hai delle entrate di cassa ma c'è un fondo che si chiama imprevisti con punti interrogativi ed esclamativi che non sai cosa esce fuori dal bigliettino, quella è una bomba che può scoppiare da un momento all'altro, e quella è una bomba che se scoppia, non c'è il comune sta andando in dissesto, il comune va' in dissesto e io voglio dire una cosa alla città l'ho detto in altre occasioni, nonostante i cittadini spesso non capiscono, se oggi noi siamo ancora qua a parlare di un bilancio del comune difficile, di situazione finanziaria difficile, di problemi da affrontare, e non parliamo con un commissario e non parliamo con un comune già fallito è anche grazie al sottoscritto, perché ha avuto il coraggio di aprire delle situazioni difficili e di fare chiarezza…"

Passaggio chiaro quello spiegato dall'Assessore Billardello, quando è diventato assessore al Bilancio ha trovato molti debiti di cui i suoi predecessori preferivano non affrontare e rimandare alla prossima amministrazione e quei debiti stavano crescendo così tanto che prima o poi avrebbero travolto il comune di Mazara del Vallo, lui li ha affrontati, catalogasti e fotografati, costringendo da quel momento in poi ogni amministrazione che sarebbe arrivata a fare altrettanto, insomma ha salvato il Comune di Mazara del Vallo dal dissesto 'nonostante i cittadini spesso non capiscono'.

"… se questo assessore avesse fatto male ritengo che i cittadino avrebbero sicuramente avuto la capacità e l'intelligenza di bocciarlo in campagna elettorale, non l'anno fatto perché vuol dire che hanno capito chi lavora bene come amministratore e chi non lavora bene…"

L'Assessore Billardello deve decidersi, i cittadini 'non capiscono' o sono 'intelligenti'? Forse è meglio dire, chi mi appoggia è 'intelligente' gli altri 'non capiscono', cercherò di farmi spiegare meglio questo passaggio quando incontrerò l'Assessore Billardello.

"… e quando mi sono confrontato con il Sindaco Quinci e gli ho riferito tutto quello che era la situazione finanziaria dell'ente e ne abbiamo parlato approfonditamente gli ho spigato tutto e gli ho indicato pure un percorso, lo abbiamo iniziato con molta difficoltà perché tu Sindaco stai vedendo quello che c'è adesso, ma non sai cosa ho trovato io…"

Anche questo è un passaggio che mi lascia perplesso, prima delle elezioni spiega non solo il quadro della situazione ma indica anche il percorso da seguire, perché all'ora Quinci non lo ha voluto come Assessore al Bilancio per continuare questo percorso di salvataggio della Città?

"… questo ha fatto l'assessore Billardello – ha dichiarato Billardello - ha cercato di salvare il comune di Mazara del Vallo dal dissesto reale, dal commissariamento e ha consegnato al Sindaco Quinci con tutte le difficoltà … difficoltà che non si migliorano solamente con gli interventi strumentali non si migliora con l'intervento del gruppo VIA che tra l'altro critica una gestione finanziaria portata avanti dall'ex Sindaco Nicola Cristaldi oggi leader del partito Futuristi con hanno fatto un accordo politico, non dico questo per criticare l'ex Sindaco Cristaldi o i Futuristi, lo dico perché questo dimostra … la strumentalità degli interventi, perché la strumentalità oggi è data dal fatto che si deve attaccare il vice sindaco, che si deve colpire l'Osservatorio Politico che bisogna indebolire questa amministrazione, questo sindaco cercando di colpire le persone politicamente più forti, non è possibile da parte dell'opposizione non perdere occasione in qualsiasi momento di attaccare l'attuale vice sindaco ex assessore al bilancio ex assessore allo Sport, SI, sono stato ex assessore al bilancio come adesso sono amministratore della città e continuerò a farlo fino a quando la città lo vorrà e fin quando il sottoscritto deciderà di volerlo fare. Io intanto chiedo scusa perché sono abituato a chiedere scusa per lo sfogo, chiedo scusa alla città, però quello mio vuole essere non tanto una difesa del mio operato ma vuole essere un monito per lavorare insieme, perché se il comune fallisce avremo tutti delle conseguenze, non soltanto i consiglieri comunali o gli assessori ma soprattutto la città e noi a questo non dobbiamo arrivarci, perché altrimenti ritengo che questa città aldilà di tutti gli sforzi che questo Sindaco che questa amministrazione possono fare, difficilmente potrà avere un futuro".

Uno sfogo lungo quello pronunciato dall'Assessore Billardello in Consiglio Comunale a cui ho dovuto per motivi di spazio tagliare alcuni passaggi che potete vedere dai tre puntini di sospensione, discorso il cui tenore e significato ho cercato di non alterare, per chi volesse ascoltarlo per intero, ho estrapolato dalle riprese del Consiglio Comnale l'intervento dell'Assessore Billardello e pubblicato sulla nostra pagina Facebook (L'Opinione Teleibs).

I miei commenti, so che alcuni li troveranno divertenti, altri interessanti, qualcun altro offensivi, vi assicuro che da parte mia c'è solo ed unicamente stata l'intenzione di spiegare meglio la situazione e far riflettere il lettore, facendo sorgere al lettore domande e curiosità, lungi da me qualsiasi volontà di offendere qualcuno.

Vincenzo Pipitone

L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Nitrati, il Potabilizzatore la soluzione tampone entro sei mesi poi affidamento a società privata Sicilia Acque entro 36 mesi

Un monopolio vitale come l'acqua ad una società privata, cosa dobbiamo aspettarci?

da sx Il funzionario Paolo Barranca, l'assessore alle Politiche Sociali Vito Billardello, Il Sindaco Salvatore Quinci e il dirigente del settore tecnico arch. Maurizio Falzone

Si riprende con le conferenze stampa, un'abitudine voluta dal Sindaco Quinci interrotta dalla pandemia, ma che grazie ai pochi casi di Covid-19 in città, definiti dalla stesso Sindaco prossimi allo zero, hanno portato alla decisione di ricominciare con le abitudini pre-Covid e lo si è voluti fare proprio dalla comunicazione con i cittadini che devo comunque evidenziare, anche se in modo alternativo non si è mai interrotta, attraverso interviste su tutte le testate giornalistiche, e posso affermare che da quando faccio questo mestiere cioè da quasi 20 anni, questo è il primo Sindaco che non si nega mai ad una intervista e non si sottrae mai ad una domanda. L'argomento principale di questa conferenza stampa è stata la questione nitrati nel quartiere del Trasmazzaro, uno dei quartieri più popolosi della città di Mazara del Vallo in particolare nel periodo estivo. Nel Novembre del 2020 il Sindaco Quinci con un'ordinanza, ha dichiarato che l'acqua che viene erogata nel quartiere del Trasmazzaro non è potabile.

Cosa significa? Significa che l'acqua che esce dai rubinetti non può essere bevuta, usata per cuocere la pasta, impastare il pane e per qualsiasi altro utilizzo alimentare, mentre la si può tranquillamente utilizzare per lavarsi, lavare i vestiti, lavare piatti, pentole, posate, irrigare i campi e tutte quelle cose che non implicano un ingerimento diretto della stessa.

Cosa provoca questo aumento dei nitrati nelle acque? Secondo diversi studi sono dovuti ai pesticidi che vengono utilizzati in agricoltura i pozzi si trovano nelle campagne e in prossimità di coltivazioni intensive e i pesticidi utilizzati filtrano nel terrene inquinando le falda acquifere, anche il comune di Petrosino che utilizza la stessa falda acquifere che noi utilizziamo a Ramisella non può utilizzare l'acqua per uso potabile dal 2015.

Il Sindaco Quinci ha sottolineato che il comune di Mazara del Vallo è a conoscenza di questo problema dal 2007 e che dei tre pozzi di Ramisella solo uno veniva utilizzato e grazie ad una soluzione tampone, quella della miscelazione, soluzione che adesso non può più essere usata, perché i valori sono così alti che la miscelazione con acqua buona non riesce ad abbassare i valori dei nitrati, il Sindaco inoltre ha dichiarato che gli altri pozzi di Mazara del Vallo hanno anche loro un trend crescente dei nitrati e che serve una soluzione immediata perché si deve fornire acqua potabile in quantità adeguata a tutta la città il prima possibile ma anche una soluzione risolutiva, definita dal Sindaco Quinci di livello strutturale.

Come soluzione immediata il Sindaco dopo aver scartato il dissalatore (perché troppo costoso, parliamo di diversi milioni di euro per la realizzazione, e tra i 500 e i 600 mila euro di costi gestionali annui, tra consumo energetico e altre voci che inciderebbero pesantemente sulla gestione ordinaria e in fine perché troppo inquinante), dopo aver scartato anche il denitrificatore che era stato il primo progetto ipotizzato dal Sindaco Quinci (perchè, scarica un residuo pari al 30% che va smaltito in fognatura che come sappiamo nella zona di Ramisella non c'è ancora, ci sarà e sarà connessa al depuratore di Bocca Arena soltanto l'anno prossimo).

La soluzione immediata che adesso sta portando avanti il Sindaco Quinci è quello di un impianto ad osmosi inversa (potabilizzatore) la cui progettazione esecutiva è già stata assegnata, inoltre il Sindaco ha evidenziato che il costo del potabilizzatore si aggirerà intorno ai 600 mila euro, che verrà sostenuto con fondi di terzi o fondi propri del comune e non verrà spalmato sulle bollette degli utenti e che anche i costi di gestione molto bassi del potabilizzatore non finiranno nelle bolletta degli utenti, un progetto che addetta del Sindaco Quinci consentirà a tutti i cittadini del Trasmazzaro di avere l'acqua potabile tutti i giorni, perché questo impianto permetterà a tutti e tre i pozzi di erogare l'acqua, quindi tanta acqua potabile e buona per tutto il quartiere Trasmazaro, il Sindaco Quinci non si è voluto sbilanciare sui tempi di realizzazione, mentre il dirigente del settore tecnico arch. Maurizio Falzone ha parlato di una realizzazione entro la fine di quest'anno (6 mesi), ha sottolineato che anche questa è una soluzione tampone per un breve periodo e che per il futuro bisognerà provvedere ad un approvvigionamento da altre fonti idriche (soluzione risolutiva).

Come soluzione risolutiva il Sindaco Quinci ha spolverato e riammodernato un vecchio progetto, quello della condotta idrica che da Monte Scuro (Agrigento) porterà l'acqua fino a Mazara del Vallo, in pratica la condotta passa già dal territorio di Mazara del Vallo che porta l'acqua a Trapani, basterà fare uno snodo per portare l'acqua a Mazara del Vallo, Petrosino e Marsala che hanno lo stesso nostro problema, tempi di realizzazione tra i 24 e i 36 mesi per far arrivare l'acqua potabile nei nostri serbatoi.

Cosa comparta tutto questo? La condotta idrica è gestita da una società privata (Sicilia Acque) a partecipazione pubblica (Regione Sicilia), l'impianto verrà realizzato con fondi di Sicilia Acque che poi ci venderà l'acqua, mentre oggi non paghiamo l'acqua ma soltanto i costi di gestione per portare l'acqua nelle nostre case, quando sarà Sicilia Acqua a portarci l'acqua dovremo non solo pagare il trasporto ma anche l'acqua, con un inevitabile aumento del costo dell'acqua.

Riascoltando la registrazione della conferenza stampa, tutto questo mi ha dato la sensazione di una privatizzazione dell'acqua nel nostro territorio e mi sono chiesto e chiederò nel prossimo incontro al Sindaco Quinci, considerando il monopolio che si consegna a Sicilia Acqua di un bene di cui nessuno può fare a meno, chi stabilirà il costo dell'Acqua?. Chi riscuoterà le bollette? Sicilia Acque o sempre il comune! I cittadini con chi dovranno avere a che fare? E se qualcuno non paga, cosa succede? considerato che l'acqua viene considerato un bene fondamentale e non può essere staccata, come si comporterà Sicilia Acque? Dobbiamo aspettarci pignoramenti di auto, casa, conti correnti etc… . Tutto questo credo vada chiarito prima di consegnare un monopolio vitale come l'acqua ad una società privata anche se a partecipazione pubblica.

Direttore Responsabile Enzo Serra - Direttore Editoriale Piera Pipitone - Editore IBS s.r.l. - Stampa, grafica e impaginazione IBS s.r.l. - Registrazione al Tribunale di Marsala n.191
Redazione: Via Grazia Deledda, 24 - Mazara del Vallo Tel./Fax 0923 940690 - e-mail: teleibs@teleibs.it - www.teleibs.it

MAZARA DEL VALLO

L'Assessore Mauro ci spiega il perchè dell'aumento della TARI e cosè la Regolarità tributaria

Sono due mesi che lei è Assessore nella giunta Quinci, parliamo un po' di quello che è successo nel gruppo di SiAmo Mazara che si è spaccato proprio sul suo nome, questa vicenda cosa le ha lasciato?

"Questa vicenda per chi fa politica da un po' di tempo come me, sa, che questa è una delle tante vicende della politica, mi ha lasciato tanta amarezza, perché in realtà credo che si poteva arrivare ad un'altra conclusione, per noi è una vicenda chiusa, nel senso che ormai ho questo ruolo di amministratore che mi impegna intensamente, comunque si poteva gestire il tutto diversamente, ognuno ha le proprie responsabilità e non sto qui a ricordare tutta la storia, io credo che su questa vicenda sia necessario dal mio punto di vista mettere la parola fine, l'amministrazione del Sindaco Quinci era e rimane un amministrazione civica, gli assessore che sono in questa giunta che hanno un'appartenenza politica sono in giunta come espressione di movimenti civici, quindi non entriamo nel merito della tipologia di giunte se è di destra o di sinistra è una vicenda che secondo me va chiusa, capisco e comprendo che rimangono strascichi è normale quando si interrompe in maniera drastica o violenta un percorso che abbiamo fatto assieme agli amici di SiAmo Mazara, pero è nelle cose, e la politica prevede anche queste cose e ormai non mi sorprendo più di nulla, per quanto mi riguarda siamo impegnati assieme agli altri consiglieri che mi sostengono Giuseppe Palermo e Matteo Bommarito, a rafforzare l'azione amministrativa di questo sindaco, di questa coalizione e di questa giunta per il resto i cittadini daranno il giudizio su ciò che sapremo fare o su ciò che non sapremo fare".

Ci si avvicina alle prossime scadenze elettorali e le più vicine sono quelle Regionali, anche se ancora mancano due anni, già sono tanti i nomi che si fanno, Giacomo Mauro e Giuseppe Palermo segretario del PD locale come parteciperanno a questa competizione?

"In politica diciamo sono tanti due/tre mesi figuriamoci due anni, noi siamo concentrati intendo il Segretario assieme a tanti iscritti e simpatizzanti a ricostruire un partito che era stato lasciato in macerie, questo giovane segretario è impegnato nella ricostruzione di una nuova classe dirigente e nel coinvolgimento di tanti giovani in un momento difficile per la politica, per cui io credo che bisogna che lo si lasci lavorare serenamente e vediamo i risultati che riuscirà ad ottenere, quando sento parlare alcune persone che si sentono i detentori dello scettro e del simbolo del centro sinistra a Mazara, questo credo sia inaccettabile, ognuno di noi ha una storia personale, ha una storia dentro il Partito Democratico e credo che la storia in politica sia importante, la serietà, una linea di condotta univoca che non ha mai deviato verso altri aspetti politici credo che questo conti alla fine per cui la coerenza in politica valga sempre più di ogni altra cosa".

Lei come assessore ha già presentato il bilancio in giunta e presto arriverà in Consiglio Comunale ed era da molto che ad aprile non si parlava di Bilancio di previsione o sbaglio?

"Io sono in Consiglio Comunale dal 2004 i bilanci che noi abbiamo approvato in Consiglio Comunale li abbiamo sempre approvati a fine anno, ovviamente parliamo di bilancio preventivo, un bilancio si dice preventivo quando viene approvato all'inizio dell'esercizio e non lo dico io ma gli atti amministrativi testimoniano che i bilanci sono sempre stati approvati a fine anno e quindi sminuendo la valenza di un bilancio preventivo, per la prima volta approveremo il bilancio preventivo entro i termini previsti dalla legge, cioè aprile, il bilancio è stato già approvato in giunta adesso sta seguendo l'iter attraverso delle commissione e dopo di ché passerà in Consiglio Comunale per l'approvazione, questo è un risultato che ascrivo non a me stesso perché voglio essere obiettivo ho partecipato in parte, lo ascrivo al Sindaco e all'amministrazione e ai dirigenti che hanno fatto un grande lavoro e che consentiranno alla città di dotarsi di un bilancio in tempi utili che consentirà di mettere in campo una serie di investimenti che già sono stati pianificati, sono stati programmati e che potranno dare un sollievo dal punto di vista economico alla città".

Questione TARI, la tariffa è aumentata parecchi, in Consiglio Comunale lei ha spiegato che si è dovuto farlo per ottemperare a leggi che sono cambiate, questo ha lasciato molti cittadini titubanti, può spiegarsi meglio?

"Capisco la preoccupazione dei cittadini difronte ad un aumento della TARI, ma quando c'è stata la possibilità di scegliere l'amministrazione ha ridotto le imposte, ha ridotto qualche aliquota, ha ad esempio ridotto gli oneri di urbanizzazione, ma erano delle scelte dell'amministrazione, di facoltà dell'amministrazione, in questo caso la tariffa viene proposta dall'amministrazione viene approvata in Consiglio Comunale ma c'è stata imposta dagli organismi di vigilanza, perché fino allo scorso anno era consentito un meccanismo di calcolo della tariffa che prevedeva alcuni schemi particolari, da quest'anno ci hanno detto no, da oggi in poi si cambia pagina e ci hanno imposto di applicare un aumento della TARI è andata cosi non perché lo dico io ma ci sono gli atti e delle delibere in Consiglio Comunale che lo dimostrano, che ogni cittadino può consultare, la ARERA (L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) ci ha imposto l'aumento della tariffa, è una scelta che abbiamo subito, più volte abbiamo avuto interlocuzioni con gli organismi di vigilanza sia con l'ARERA che con la SRR perché l'intendimento dell'Amministrazione era quella di confermare le tariffe identiche allo scorso anno perché il PEF che è il costo del servizio è rimasto invariato, quindi ad invarianza di PEF era chiaro che le tariffe rimanessero invariate e invece l'ARERA ha imposto non soltanto a noi, ho letto un articolo dove si diceva che il 60% dei comuni subirà un aumento della TARI".

Di quanto aumenterà la TARI perché non è ancora molto preciso questo, può dircelo?

"Ancora la stima precisa non è stata fatta dipenderà da utenza ad utenza saranno molti i fattori che faranno variare questa stima, ma ritengo che sia paradossale che da un lato il governo Draghi dichiari che non è il momento di alzare le tasse, tanto è vero che si fanno condoni, sanatorie etc... dall'altro lato mettono in difficolta i comuni perché alla fine l'ARERA è un organismo di livello nazionale. L'unica agevolazione che a questo punto possiamo accordare ai cittadini è quello di pagare in cinque rate invece di tre, voglio ribadire che non si tratta di una scelta dell'Amministrazione ma di una imposizione che c'è arrivata dall'organismo di vigilanza. L'auspicio nostro è che stiamo lavorando sulle individuazioni di tanti soggetti che sono sconosciuti alla banca dati, vi posso dare questa notizia, abbiamo individuato 1100 circa di soggetti che sono totalmente sconosciuti alla banca dati quindi soggetti che non contribuivano al pagamento della tariffa e circa 500 di attività commerciali che erano assolutamente sconosciute, questo consentirà da un lato a consegnare i mastelli e porre fine a questa pratica vergognosa dell'abbandono dei rifiuti, perché il cittadino che non ha il mastello abbandona il rifiuto per strada o per la campagna, dall'altro lato consentirà un recupero dell'evasione che ci consentirà il prossimo anno di tornare ad abbassare le tariffe, questo potrà accadere nella misura in cui l'amministrazione e l'ufficio tributi riusciranno ad individuare e scovare tutte queste grandissime sacche di evasione che ci sono e che fino ad oggi sono rimaste sommese".

Uno dei punti approvati in Consiglio Comunale è il nuovo regolamento della regolarità tributaria, c'è ne può parlare?

"Prevede semplicemente che il cittadino che chiederà un suolo pubblico o una autorizzazione per concessione da parte del comune, la otterrà a condizione che abbia pagato almeno l'ultimo anno di imposta, tanti altri comuni come Palermo e Marsala, affinché possa essere rilasciata una concessione o un'autorizzazione il cittadino deve essere in regola con tutto il pregresso, noi invece abbiamo deciso in questa fase, che il cittadino si metta in regola con l'ultima annualità, se non riesce a pagare in una sola soluzione l'ultima annualità, può rateizzare il debito e pagando già la prima rata il comune gli rilascia l'autorizzazione. Quindi negli altri comuni chiedono non soltanto l'anno in corso ma anche il pregresso il nostro comune proprio a causa della difficoltà economica che sta vivendo la nostra collettività diamo questa agevolazione in più ai cittadini, abbiamo introdotto anche un altro meccanismo importante che riguarda il regolamento delle entrate e che è l'istituto delle compensazioni, il comune paga regolarmente le fatture a tutti i fornitori paga regolarmente i debiti fuori bilancio, io personalmente nella mia vita politica ne ho approvati per milioni e milioni di euro e l'amministrazione non si è mai accertata se il cittadini o l'impresa a cui stiamo pagando l'importo sia in regola o meno, da oggi pagheremo le fatture pagheremo le provvidenze, pagheremo anche i debiti fuori bilancio ma se risulterà che il cittadino è moroso nei confronti della pubblica amministrazione tale importo verrà detratto da ciò che dovrà essere erogato, credo che questo sia un principio di civiltà e si poteva anche fare prima recuperando tante risorse".

Lei ha anche la delega all'Ambiente e spesso ci capita di parlare di Capo Feto cosa ci può dire?

"Capo Feto è un tratto del nostro territorio bellissimo, li si dovrebbe mettere ordine, in questo momento viene identificata come area protetta ma c'è un'iniziativa per classificarla come riserva, cercando di dare un decoro a quest'area rendendola in questo modo più fruibile a tutti coloro che la vogliano visitare".

La Redazione

Lettera Aperta al Sindaco Quinci e all'Assessore Giacalone

Edificio pericolante di pubblica incolumità nella Via Bartolomeo Cremona al civico 35/37

Noi cittadini mazaresi, sottoscrittori della presente istanza, abitanti **la Via Bartolomeo Cremona** dai civici numeri che vanno dal **n.33 al n.45** (dispari) e dal **n.28 al n.40** (pari), compreso la Via Campobelluccio e la Via Pietro Safina (**una traversa della centralinissima Via Roma**), espongono e fanno presente **alle SS.VV**. quanto segue e delegano a rappresentarci il **Sig. Scaturro Baldassare**.

➢ Lo stato di disagio, a cui si è costretti a vivere, a causa di un vecchio edificio disabitato divenuto covo di insetti quali scarafaggi, ratti, etc…. composto da un piano terra ed un primo piano, di proprietà di tale **Sig. Modesto Salvatore**, deceduto da circa 22 anni e che non abbia parenti, pericoloso per la pubblica incolumità per la gente che vi transita;

➢ Poiché tale situazione ad oggi non presenta l'opportunità di una soluzione a breve termine, invitiamo **le SS.VV.** ognuno per le proprie competenze, ad attivarsi per risolvere lo stato di pericolo incombente sulle abitazioni vicinore "**prima che ci scappa il morto**".

Tutto ciò premesso confidiamo che al più presto si provveda ad eliminare il pericolo costante, non essendo sostenibile tale stato di cose.

Al Sig. Sindaco, "a cui competono le responsabilità inerente la salvaguardia della pubblica incolumità", La invitiamo a predisporre gli atti e le azioni conseguenti per impedire il crollo improvviso dell'edificio pericolante, onde rendere l'ambiente sereno ai residenti della Via Bartolomeo Cremona, dove altresì vivono bambini che scorrazzano incontrollati con il rischio che incombe sulle loro vite, allor quando giocano nelle vicinanze del tratto.

Vincenzo Giacalone Ass. all'Urbanistica e alla Trasparenza

In attesa di una **Vs**. sollecita soluzione al problema illustrato, che costituisce pericolo per la pubblica incolumità, di effettuare un sopralluogo dell'immobile e di predisporre gli atti in essere per gli eventuali provvedimenti, volti ad eliminare l'inconveniente lamentato effettuando i lavori di consolidamento o di demolizione dello stabile suddetto.

Ringraziando anticipatamente, per quanto andrete a fare, si porgono distinti saluti.

Per il Comitato Spontaneo
Baldassare Scaturro

Il Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale convochi urgentemente le Organizzazioni Sindacali sull'Abele Ajello

La Segreteria Provinciale dell'O.S. **"Nursing Up"** – Sindacato degli Infermieri ha richiesto al Commissario Straordinario **Dott. Paolo Zappalà,** di riaprire urgentemente il tavolo di confronto e trattativa sulla Sanità, alla luce del nuovo scenario apertosi **(Cardiologia e Punto Nascita, ad oggi sono nati 121 neonati nel P.O. Abele Ajello)**. Afferma **Salvatore Giacalone** Segretario Provinciale dell'O.S. **"Nursing Up" << da settembre dello scorso anno, stiamo attendendo che la Direzione Strategica, provveda a convocare le Organizzazioni Sindacali>>.**

Dott. P. Zappala Commissario Straordinario ASP-TP

I lavoratori con i rispettivi rappresentanti meritano rispetto e vera interlocuzione. Non possiamo accettare atteggiamenti silenti che non rispondono alle buone e previste relazioni sindacali.

Non vorremmo minimamente pensare che il **"modus operandi"** sia di relegare il Sindacato ad un mero ruolo marginale.

Pertanto nel ritenere inaccettabile questo comportamento, l'O.S. **"Nursing Up"** invita il Commissario Straordinario a confrontarsi nell'immediato, convocandoci, per continuare a dare lustro e dignità ai lavoratori della Sanità Provinciale.

B.S.

Tessera Sanitaria, cosa fare in caso di errore, furto o smarrimento

Indicazioni da seguire in caso di problematiche legate al documento

La **Tessera Sanitaria** è il documento che dà diritto alle prestazioni fornite dal Servizio Sanitario Nazionale (utile dal medico per acquistare un medicinale, per prenotare un esame od una visita specialistica).

- È gratuita e viene emessa solo se il cittadino ha il codice fiscale correttamente attribuito dall'Agenzia delle Entrate ed è iscritto **all'A.S.P. di competenza** e questa ha trasmesso i suoi dati al "**Sistema Tessera Sanitaria**". Ha validità di sei anni e alla sua scadenza ne viene automaticamente spedita al cittadino una nuova.
- Se la tessera contiene errori nei dati anagrafici, è possibile rivolgersi presso un qualsiasi Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, presentando un documento di identità in corso di validità.
- Se la tessera è scaduta e bisogna andare all'estero, il cittadino dovrà rivolgersi alla **propria A.S.P. di competenza** e richiedere un certificato sostitutivo della Tessera Europea assicurazione malattia **(T.E.A.M.).**
- Se la Tessera è scaduta e si ha bisogno di assistenza sanitaria, le prestazioni sanitarie sono comunque garantite con la presentazione della ricetta rossa o di quella elettronica nazionale.
- Se la Tessera Sanitaria viene smarrita, rubata o si deteriora, è possibile chiedere un duplicato (nei primi due casi occorre anche presentare denuncia alle autorità competenti). È possibile richiedere il duplicato on line dal sito dell'Agenzia delle Entrate, con **e-mail o PEC**, mediante richiesta alla propria Azienda Sanitaria Provinciale e attraverso il servizio web sul portale "**Sistema Tessera Sanitaria" (www.sistema-ts.it)**.
- Relativamente alla richiesta effettuata mediante il sito web dell'Agenzia delle Entrate, è disponibile un servizio in area libera che non prevede quindi alcuna registrazione: per evitare un uso improprio o fraudolento del servizio, in considerazione del fatto che si sta operando in area non riservata, viene chiesto all'utente di indicare anche alcuni dati relativi alla dichiarazione dei redditi e la motivazione della richiesta, oltre **al proprio codice fiscale o ai dati anagrafici completi**.

- Se la richiesta viene effettuata tramite e-mail o PEC, sarà necessario inviare il modulo di richiesta (**modello Aa4/8)** compilato e sottoscritto **(la sottoscrizione può avvenire anche con forma digitale)**, allegando una copia del documento di identità. I contatti cui inviare le e-mail sono reperibili nella pagina del sito che riporta "gli indirizzi degli Uffici Locali".

Baldo Scaturro

MAZARA DEL VALLO

Largo dei Diritti 17 maggio la giornata contro l'omotransfobia

Unitamente ai Consiglieri di Partecipazione Politica Cesare Gilante e Arianna d'Alfio e ai Consiglieri Comunali Giuseppe Palermo, Matteo Bommarito e Antonella Coronetta abbiamo ritenuto necessario dare spazio nella nostra città al dibattito acceso a livello nazionale dopo il blocco in Senato del DDL Zan che intende inserire all'interno del Codice Penale, oltre i reati connessi alle discriminazioni per motivi razziali, etnici o religiosi, ulteriori misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità. Per questo motivo abbiamo deciso di porre attenzione alle diverse battaglie di civiltà che ha conosciuto la storia del nostro Paese, chiedendo all'Amministrazione Comunale, mediante una mozione consiliare, di intitolare l'area circostante la fontana di Villa Garibaldi "Largo dei diritti civili", riconoscendo le diverse iniziative che già sono state celebrate in quel sito e auspicando che nel tempo altre ne possano essere realizzate mediante commemorazioni, installazioni artistiche o simboli che richiamino l'affermazione di diritti di civiltà, come ad esempio la pittura della terza panchina presente nello slargo con motivo arcobaleno per celebrare il prossimo 17 maggio la giornata contro l'omotransfobia.

Volontari di Plastic Free Mazara ripuliscono un tratto di arenile di Bocca Arena

"Ringrazio il gruppo di volontari "Plastic Free Mazara del Vallo" per avere dedicato parte della giornata alla raccolta di plastica in un ampio tratto di arenile di contrada Bocca Arena. Come amministrazione siamo stati lieti di collaborare fornendo alcuni sacchi che sono stati abbondantemente riempiti. L'esempio dato dal gruppo Plastic Free Mazara e da altre associazioni che si spendono quotidianamente per la salvaguardia ambientale è un ulteriore incentivo all'azione pubblica di contrasto ai reati e di sensibilizzazione della comunità alle tematiche per la salvaguardia del territorio".

Lo ha detto l'assessore comunale con delega all'Ambiente Giacomo Mauro, esprimendo il plauso dell'amministrazione all'associazione Plastic Free Mazara del Vallo per l'azione di riqualificazione ambientale di un tratto di contrada Bocca Arena.

CAMPOBELLO DI MAZARA

Continua la battaglia dell'amministrazione comunale contro il declassamento dell'Ospedale "V. Emanuele di Castelvetrano"

Dopo diverse iniziative intraprese nei confronti del governo regionale e nazionale, la Giunta di Campobello di Mazara porterà avanti un'ulteriore mobilitazione unitamente agli altri Comuni della Valle del Belice

Giuseppe Castiglione: Cari concittadini, come certamente saprete, negli ultimi anni, unitamente agli altri sindaci del Belice, mi sono battuto in prima linea contro il declassamento dell'ospedale di Castelvetrano, intraprendendo diverse azioni nei confronti del governo regionale e nazionale, con l'obiettivo di scongiurare il declassamento del nosocomio castelvetranese, nel convincimento che costituisca un polo sanitario di eccellenza e un punto di riferimento anche per Campobello, essendo stato tra l'altro costruito e progettato per servire un vasto territorio a rischio sismico che conta un'utenza totale di ben oltre 100mila abitanti.

Al fine di manifestare un grave disappunto nei confronti della Regione Sicilia, che oltre ad aver declassato l'ospedale "Vittorio Emanuele" continua a trasferire reparti di prima necessità per la salute pubblica in altri ospedali, unitamente a tutti gli altri comuni della Valle del Belìce, la nostra Amministrazione comunale ha deciso dunque di intraprendere una mobilitazione finalizzata alla presentazione di un esposto alla Procura della Corte dei Conti per esercitare l'azione di responsabilità per danno erariale arrecato al territorio della Valle del Belice.

A tal fine, il 7 aprile scorso, la nostra Giunta comunale ha adottato un apposito atto deliberativo che è stato altresì trasmesso al Prefetto di Trapani, che ha sempre manifestato sensibilità verso la questione "ospedale", chiedendogli di supportare le azioni dei sindaci del Belice.

«La chiusura, l'abbandono e il trasferimento di reparti efficienti come quelli di Oncologia, Anatomia patologica, Farmacia UFA, Pediatria e Punto Nascite, Direzione sanitaria, Terapia intensiva e Rianimazione - è scritto della delibera approvata dalla Giunta comunale - determinano la distruzione sistematica della struttura ospedaliera di base che offre un indispensabile servizio sanitario agli oltre 100 mila abitanti di tutta la Valle del Belice, incidendo negativamente sull'offerta sanitaria dell'ampio territorio belicino, comportando, oltre al grave nocumento ai cittadini e alla salute pubblica, grave danno erariale per l'abbandono dei reparti, il loro trasferimento e la loro ricollocazione in altra struttura ospedaliera, così vanificando le ingenti somme investite nel corso degli anni sulla struttura ospedaliera di Castelvetrano».

Tolleranza zero per la raccolta RSU

Non sarà più possibile ritirare sacchi di spazzatura per la raccolta RSU (residuo secco) che non siano conformi a ciò che dovrebbero contenere. Il mio ultimo appello lanciato il 9 marzo scorso è rimasto inascoltato.

Oltretutto, al di là del contenuto difforme, proprio il sacco di colore nero è vietato usarlo come da mia precedente ordinanza tutt'ora in vigore.

Infatti, la discarica di Trapani da più di una settimana ci fa tornare indietro i camion pieni di spazzatura a causa dei sacchi ricolmi di tutto (organico, plastica, vetro, alluminio, carta). Tolleranza zero, dunque, da chi riceve i nostri rifiuti non conformi.

Chiedo pertanto a ciascun cittadino di ritirarsi il sacco con il contenuto difforme e differenziare i rifiuti posti all'interno. Diversamente non sarà più possibile poterli prelevare.

Il mio ennesimo invito và ancora e di più ai miei concittadini al fine di collaborare per tenere pulita la città. Differenziare bene e sempre. Dimostriamo di essere cittadini civili e rispettosi dell'ambiente e quindi di amare la città e le frazioni.

In caso contrario saranno, nostro malgrado, intensificati i controlli e comminate le sanzioni ai trasgressori.

Giuseppe Castiglione

SALEMI

Rinnovata l'intesa con Costa Crociere

Costa Crociere e Comune di Salemi ancora insieme. Il turismo crocieristico torna nella cittadina in provincia di Trapani, che dal 2016 è inserita nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia. Dopo lo stop dovuto alla pandemia, la compagnia di navigazione prevede di riprendere i suoi viaggi nella stagione estiva e tra questi ci saranno gli itinerari nel Mediterraneo, con tappa in Sicilia. Si rinsalda, quindi, l'intesa che già in passato aveva portato i turisti che viaggiano a bordo di Costa Crociere a Salemi: una proposta accolta con favore dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Domenico Venuti. I crocieristi che arriveranno a Palermo per visitare il capoluogo siciliano avranno anche la possibilità di ammirare le bellezze architettoniche e di usufruire della proposta culturale di Salemi: dal castello normanno-svevo al caratteristico centro storico, passando per la ex Chiesa Madre e il ricco polo museale. L'immagine della cittadina trapanese continuerà a essere diffusa a bordo delle navi di Costa Crociere con un video realizzato dalla compagnia."Siamo lieti e onorati di proseguire nella collaborazione con Costa Crociere - afferma Venuti -. Salemi, evidentemente, ha riscosso un buon successo nella precedente esperienza e così la nostra città sarà nuovamente nel bouquet offerto dalla compagnia ai propri viaggiatori. Un accordo importante che rappresenta anche l'ulteriore conferma delle grandi potenzialità del nostro territorio, apprezzato da uno dei brand più importanti del settore crocieristico. Potenzialità che stiamo cercando di ampliare con diverse leve che puntano tutte a un unico obiettivo: lo sviluppo". "Costa Crociere è da oltre 70 anni impegnata nel valorizzare il patrimonio turistico italiano presso un pubblico internazionale portando, insieme al tricolore delle sue navi, lo stile e l'ospitalità tipici del nostro Paese in tutto il mondo", dichiara Rossella Carrara, Vice President Corporate Relations & Sustainability di Costa Crociere. "Oggi più che mai come Costa Crociere vogliamo essere attori di un rilancio del turismo, vero motore economico e culturale dell'Italia, che passi non solo dalla promozione delle grandi città d'arte ma anche dall'inclusione di quelle destinazioni meno note ma ugualmente capaci di offrire un'esperienza autentica, quella delle tradizioni e del saper fare - aggiunge -. Salemi, uno dei borghi più belli d'Italia, è infatti una delle mete proposte in occasione degli scali delle navi Costa a Palermo e siamo lieti di contribuire a farne conoscere la sua bellezza e il suo fascino senza tempo".

Franco Lo Re

Franco Lo Re

Il segretario Giuseppe Gandolfo cambia il volto del PD

La nuova segreteria aperta ai giovani e alla società civile

Lo aveva promesso meno di un anno fa e ha mantenuto l'impegno. Quando fu eletto segretario cittadino del Partito Democratico di Salemi **Giuseppe Gandolfo** aveva annunciato un totale rinnovamento della segreteria del partito. Cosa che ha concretizzato nella giornata di giovedì 1°Aprile (non deve trarre in inganno la data, non si tratta di uno scherzo) nel corso della riunione della direzione del partito in videoconferenza che, tra i primi punti all'ordine del giorno, aveva la presentazione della nuova segreteria. Una squadra ben assortita quella allestita da Gandolfo, i cui sei componenti, in parte, sono stati chiamati dalla società civile, e in parte hanno la tessera del partito. A ricoprire la carica di vice segretario sarà **Elisabetta Favuzza**, vicepresidente del Consiglio comunale, e che nella vita aspira a diventare avvocato. **Selenia Mirabile**, una laurea in giurisprudenza, si occuperà di diritti e pari opportunità; **Roberta Accardi**, insegnante di Storia dell'Arte, assumerà la delega alla cultura e alla valorizzazione dei beni culturali; **Paolo Russo**, geometra, già componente della direzione, si occuperà di ambiente e tutela del paesaggio; **Valerio Cascia**, imprenditore nel settore del turismo, si dedicherà ad incentivare iniziative che sviluppino politiche in favore del Turismo e del Centro Storico; l'architetto **Salvatore Maltese**, che attualmente è responsabile della Protezione Civile salemitana, assumerà la delega alle Infrastrutture e mobilità. Mentre, Agricoltura e Scuola per il momento rimarranno di competenza del Segretario Gandolfo. "Abbiamo costruito una squadra composta da persone che appartengono in parte al Pd e in parte no" - dice Giuseppe Gandolfo - allargare il partito alla società civile, coinvolgere coloro i quali ne condividessero principi e valori è stato sin dall'inizio uno dei compiti che ci eravamo prefissati. Questo rappresenta il primo passo per rilanciare il Pd cittadino. Ringrazio i neo componenti che hanno voluto aderire a questo nuovo percorso che porterà il Partito Democratico di Salemi a un duplice risultato: crescere e continuare ad essere punto di riferimento per la politica a Salemi, e tornare a formare nuova classe dirigente. Sono sicuro che lavoreremo con passione e sinergia spinti dall'entusiasmo e dall'incondizionato amore per la nostra Città. Le intenzioni parrebbero buone. Quando un esecutivo è caratterizzato dalla presenza della società civile, da rappresentanti delle attività produttive locali e con una forte proiezione verso il mondo dei più giovani, i risultati non dovrebbero tardare ad arrivare. In teoria. Nella pratica quotidiana, da verificare.

Franco Lo Re

Lavori di messa in sicurezza in via Cremona

Prosegue il percorso di messa in sicurezza e riqualificazione del centro storico di Salemi. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Domenico Venuti, ha avviato un intervento tra le vie Cremona, Lupo e Parroco Rubino. I lavori, finanziati con circa cinquantamila euro provenienti da somme a disposizione del bilancio comunale e da un ribasso d'asta per un precedente intervento di messa in sicurezza del centro storico da 350mila euro, serviranno anche a rimuovere un possibile pericolo per la zona di via Cremona. Al lavoro gli operai della 'Socep Srl', che ultimeranno l'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione tra circa due mesi. Il capitolo degli interventi di messa in sicurezza e rigenerazione del centro storico vede per il 2021 investimenti per 350mila euro decisi dall'Amministrazione Venuti in fase di redazione del bilancio di previsione. A questi si aggiungeranno altri 150mila euro per l'interramento dei cavi che contribuirà al miglioramento dell'impatto visivo del borgo della città.

Franco Lo Re

Intervista a Giorgio D'Antoni, nuovo Presidente Regionale MCL Sicilia

Oltre ai concreti impegni per formazione, assistenza, fiscalità, collaborazioni attive con le amministrazioni del territorio

Dopo vent' anni la provincia di Trapani esprime con Giorgio D'Antoni il Presidente Regionale MCL Sicilia. Vent'anni fa era alla carica regionale più prestigiosa il dott. Ninni Fiore. Castelvetranese come D'Antoni, Fiore fu cardiologo all'Ospedale Ajello di Mazara, e dopo la sua prematura scomparsa il 10 settembre del 2002, ha avuto dedicato, per la sua professionalità e umanità, nel settembre del 2007, il reparto di cardiologia. D'Antoni è stato eletto nell'ultimo consiglio regionale tenutosi a Catania. Era già Presidente nazionale dei Probiviri e direttore regionale del patronato SIAS-MCL.

Dopo Ninni Fiore, che del Movimento Cristiano Lavoratore è stato anche fondatore e dirigente nazionale, qual è lo stato d'animo per il prestigioso incarico?

E' uno stato d'animo di grande gratificazione che mi stimola nella forte responsabilità che la carica richiede. Il Movimento Cristiano Lavoratori ha un'articolata e diffusa presenza nel nostro territorio da o un quarantennio. Questo è un valore aggiunto che impone un impegno forte e concreto.

Per i pochi che non lo conoscono, presenti il Movimento.

L'articolo 1 dello statuto sancisce che siamo un Movimento di solidarietà, di volontariato e di promozione sociale. La testimonianza evangelica organizzata del Movimento, in particolare, si esplica attraverso i propri servizi che ne costituiscono la struttura portante e ne attuano gli scopi nella società civile.

Questo incarico è stato certamente affidato alla persona, che nei 40 anni di militanza ne ha sostenuto i processi di crescita in ogni ambito provinciale e nei contesti più disparati, assumendo spesso scelte difficili e sofferte, ma sempre rivolte alla prospettiva del bene comune.

Non può, tuttavia, essere sottaciuto il riconoscimento all'impegno ed al ruolo significativo svolto da tutto il gruppo dirigente trapanese in questi lunghi anni.

Sottolineatura molto importante, poiché MCL ha radici profonde nella nostra provincia con dirigenti molto apprezzati ed una fitta e qualificata ramificazione sul territorio, spesso teatro di eventi, anche di carattere internazionale, come il recente Seminario di Marsala nel settembre dello scorso anno. Ed è in fase di definizione una nuova importante manifestazione col Presidente Generale, Antonio Di Matteo, e con S.E il vescovo di Mazara Del Vallo, Mons. Domenico Mogavero a voi molto vicino.

Mi piace rinnovare a S.E. mons. Domenico Mogavero la nostra riconoscenza per l'affetto che ci manifesta in modo così prodigo e per la paterna benevolenza con la quale da sempre accompagna il nostro cammino. Per quanto riguarda l'imminente iniziativa che richiamavi, si tratta di un Consiglio Regionale (allargato ai responsabili dei servizi), d'intesa con l'amico Di Matteo (da circa due mesi alla Presidenza Generale), che ha ritenuto di condividere questo momento di comunione sabato 17 aprile a Castelvetrano, perché è la sede dalla quale ha avuto origine il Movimento Cristiano Lavoratori: oggi una realtà affermata in tutta la provincia di Trapani; dove riposa il mio compianto predecessore degli anni a cavallo del 2000, Ninni Fiore, cui tu accennavi: un riferimento indimenticabile di MCL a livello nazionale, avendo ricoperto anche la carica di Vicepresidente Generale.

Mi permetto di ricordare, avendo curato la biografia del dott. Fiore, che la sua prematura scomparsa a 51 anni, è avvenuta proprio durante la partecipazione all'annuale Seminario Nazionale MCL di Senigallia nel 2002.

Egli teneva tanto all'impegno professionale, quanto a quello sociopolitico. Ti ringrazio per averne sottolineato gli aspetti più salienti. Ritengo che, oltre al Movimento, tanti pazienti dell'intero hinterland debbano ancora oggi qualcosa alla sua opera instancabile, alla sua pervicace volontà di attivare in Mazara Del Vallo l'Unità Coronarica e di farne in poco tempo un Centro d'eccellenza.

Una figura davvero nobile, di cui dopo vent'anni ne prendi il testimone all'interno del Movimento di Sicilia. Ma, come si articola la presenza di MCL: una grande organizzazione che sembra muoversi sottotraccia, senza strombazzare e con discrezione; non trascurando il collegamento con le istituzioni locali?

Il senso del nostro impegno si esplica attraverso i servizi, in particolare il Patronato SIAS, così come il CAF per l'attività fiscale. Ma anche attraverso EFAL che si occupa di formazione professionale, altro servizio importante, che non è escluso possa tornare nelle Città dove è stato temporaneamente sospeso, a causa del momento di stasi che ha avuto il settore in Sicilia. Aggiungo Feder. Agri a sostegno all'agricoltura, ma anche della pesca e zootecnia: una associazione sindacale di categoria con la quale nei giorni scorsi abbiamo avviato il progetto di fattibilità del "Mercato del Contadino" assieme al Sindaco di Mazara dr. Salvatore Quinci, così come avviene già a Marsala e Castelvetrano.

Mi piace sottolineare che il nostro Movimento non può che essere apartitico, però non si stanca mai di fare politica! Senza dubbio, infatti, le nostre azioni e le nostre iniziative all'interno della società, quotidianamente in mezzo alla gente, ci rendono portatori di un messaggio di speranza e di aiuto concreto, recependo le istanze e spesso le sofferenze dei più deboli, se non degli ultimi.

Durante il lockdown dello scorso anno e nell'interpretazione delle fasce attuali, siamo stati sul fronte con i servizi operativi e gli operatori presenti, che hanno visto anzi accrescere il loro impegno e la loro attività, perché dietro tutta la normativa ed i vari DPCM c'è sempre chi deve dapprima ascoltare, quindi compilare e poi trasmettere la modulistica relativa. Alla fine, verificare che tutto sia andato a buon fine!

Ciò che hanno fatto e che continuano a fare nel corso della pandemia, li rende benemeriti. Riguardo alle Istituzioni locali c'è sempre una nostra disponibilità a collaborare e possibilmente a sostenere le iniziative di qualsiasi colore politico utili alla collettività. Una collettività di cui raccogliamo le istanze per trasferirle a chi è disposto ad ascoltarci o comunque ad esse è preposto. Non sempre chi viene eletto avverte questa responsabilità! Devo, in tal senso, riconoscere la disponibilità dei sindaci Mazara, Marsala e Trapani, con i quali il confronto è continuo. Non tralascio Alcamo e Castelvetrano dove si sono sviluppate iniziative degne di nota, come la gestione del campo immigrati per la vendemmia 2019 ed il progetto Su.Pr.Eme contro il caporalato per la raccolta delle olive nel 2020.

Qual è la presenza effettiva di MCL nei diversi comuni della provincia?

È una presenza cospicua, molto attiva e diffusa. Ho detto in premessa che le nostre attività sono un riferimento assoluto, non solo in ambito regionale! Tramite le nostre iniziative molti progetti nazionali hanno preso corpo. Penso ad ALS (Associazione Lavoratori Stranieri) che si avvale delle azioni sviluppate dai 2 FAMI per Minori Stranieri Non Accompagnati a Marsala e Castelvetrano, nonché dei Centri di Accoglienza per Adulti; al Servizio Civile Nazionale che si avvale dei nostri Enti di Formazione per le certificazioni; alla nostra sede di Pantelleria, dove abbiamo tenuto un Seminario Internazionale EZA nel maggio 2018; alle 9 sedi zonali di Patronato; alla qualificata e fondamentale sede provinciale di Trapani in via Funai 23, che nel 2014 (da Commissario) ho fortemente voluto per dare la giusta proiezione e la dimensione esatta di quello che ormai il Movimento era diventato, nonché per completare il percorso di avvicinamento anche alla Diocesi di Trapani ed a S.E. Pietro Maria Fragnelli, che ci ha accolto a braccia aperte.

Quanto tempo dura il mandato di Presidente Regionale MCL Sicilia?

Per statuto dura quattro anni. Io sono stato eletto in itinere, a seguito delle dimissioni di Fortunato Romano, che è stato chiamato a ricoprire l'incarico di Vicepresidente Generale a Roma. Poiché il Congresso Regionale è stato celebrato nel gennaio dello scorso anno a Messina, l'attuale mandato durerà 3 anni. Valuteremo a tempo debito con la Presidenza Generale se celebrare il prossimo Congresso alla scadenza naturale o nella prossimità del Congresso Generale. Intanto, confido essere all'altezza delle aspettative e di meritare il consenso unanime ricevuto.

Attilio L. Vinci

Medicina & Dintorni

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Il carciofo Cynara scolymus

Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965

Il Cynara scolymus è una pianta spinosa simile al cardo, robusta e imponente può superare il metro d'altezza, con poche foglie grandi, talvolta spinose. Diffusa in tutto il Mediterraneo, soprattutto in Italia, Spagna ed Egitto, era conosciuta sin dai tempi dell'Antica Grecia L'Italia è il principale produttore mondiale di carciofo (cynara scolymus). le varietà che si coltivano in Italia sono più di 90.

Le più conosciute sono:

•lo spinoso sardo (forma vagamente coni- ca, le foglie serrate e gli aculei molto aguzzi) - Ottobre a Maggio

•lo spinoso di Palermo (forma ovale e oblunga) - Primavera

•il romanesco (forma sferica e grande) Estate

•il violetto di Toscana (forma a tronco di cono) - Primavera

•il precoce di Chioggia (forma cupolino bombato e dal colore viola) - Primavera

•il violetto di Catania (forma cilindrica e sfumature violette) - Primavera

Questi ortaggi sono Sconsigliati a chi ha problemi di calcoli e coleocististe. Da evitare se si soffre anche di ulcera gastroduodenale. Invece è da ricordare l'attività epatoprotettiva del carciofo! Queste qualità sono note oramai da tempo. Questa proprietà è data dalle molecole dal gusto amaro, contenute in questi ortaggi. Tali molecole stimolano la bile che aiutano a digerire i grassi. Il Carciofo esercita infatti una valida azione coleretica (aumento della produzione di bile), favorendo la funzionalità epatocellulare e della secrezione biliare. Le molecole come l'acido clorogenico e la cinarina hanno la funzione di incrementano la secrezione biliare e l'effetto si ha sia sulla coleresi (produzione di bile) che sulla produzione di acidi biliari. Depurativi, dunque i carciofi sono a basso contenuto calorico e ricchi di fibre, e quindi sono particolarmente utili in caso di regimi alimentari ipocalorici.

La Sicilia e mobilità sostenibile: l'ITS InfomobPMO lancia un percorso per formare manager per la mobilità GREEN

Flavia Caradonna

Avviare in Sicilia un percorso ITS di "Tecnico Superiore per la mobilità delle persone e delle merci", un settore che a seguito dell'emergenza Covid-19 acquisirà un ruolo sempre più rilevante: è questo l'obiettivo della Fondazione ITS InfomobPMO partecipata dall'Istituto Scolastico Vittorio Emanuele III di Palermo, Università degli Studi di Palermo, Alta Scuola ARCES, Città Metropolitana di Palermo, Comune di Terrasini e le aziende ARANCIA ICT s.r.l. (Produzioni Software per Mobilità), ECOMAV s.r.l. (Veicoli Elettrici), St.h. Italia (Energie Rinnovabili), ASSOPROVIDER (Associazione Provider Italiani), TGlobal S.r.l. (Telecomunicazioni e Telefonia), CO. ME.S (Carpenteria Metallica), Aeroclub Palermo (Scuola di Volo e Piloti di Droni). Al centro del progetto, la condivisione di una strategia che consenta al territorio siciliano di cogliere le importanti opportunità derivanti dagli investimenti green previsti dal Recovery Plan e più in generale dalle politiche Europee dei prossimi anni. I giovani interessati a intraprendere tale percorso di istruzione superiore terziaria hanno una concreta opportunità di formazione finalizzata all'occupazione. Sono infatti molto interessanti i dati forniti dal sistema ITS nazionale che affermano come l'80% degli studenti che partecipa ai corsi ITS trova lavoro entro un anno, il 50% dei docenti proviene dal mondo imprenditoriale e delle aziende di settore, il 30% della durata dei corsi è svolto in azienda e il 50% dei percorsi formativi utilizza tecnologie 4.0 con metodologie e strumenti digitali (Fonte Ministero dell'Istruzione). A tal proposito 835 ore di formazione saranno a distanza attraverso la piattaforma Google Meet, 365 ore di attività pratico/laboratoriali in presenza e 600 ore di stage aziendale per un totale di 1800 ore. Il 30% (600 ore) della durata complessiva del corso si svolge presso aziende di logistica, trasporti o nell'ambito della realizzazione di progetti di Smart Cities e mobilità integrata. Il percorso fornisce, previa approvazione, CFU riconosciuti dall'Università degli Studi di Palermo e punti validi per le graduatorie provinciali GPS. Inoltre gli allievi che porteranno a termine il percorso formativo otterranno del patentino abilitante di pilota di drone. Possono partecipare alla selezione i candidati di cittadinanza europea occupati, inoccupati o disoccupati, in età lavorativa, in possesso di diploma di scuola media superiore quinquennale rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione e i possessori di titolo di studio straniero equipollente nonché Laureati di primo e secondo livello, o vecchio ordinamento. Una valida proposta a vantaggio non soltanto dei giovani neodiplomati, ma anche dei neolaureati, dei disoccupati e delle imprese locali, sempre più interessate al reclutamento di figure tecniche altamente specializzate, grazie al conseguimento di una qualifica superiore EQF di V livello. La scadenza delle iscrizioni è fissata al 12 aprile 2021.

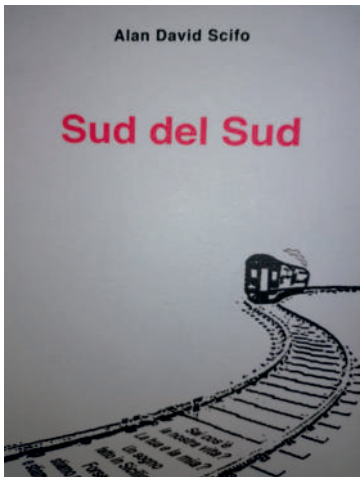
Avv. Flavia M. Caradonna

La Recensione

a cura di Francesca Incandela

Sud del Sud di Alan David Scifo: un viaggio reale tra luoghi di zolfo e di finestre chiuse

Un libro di denuncia e insieme d'inchiesta, perfetto connubio per chi come Alan D. Scifo da anni si occupa di giornalismo. Un giornalismo fatto di chilometri macinati anche in condizioni metereologiche avverse, di chi ha un buco nello stomaco ma sa che deve rinunciare a fermarsi, di chi ha come ben afferma lo stesso autore, inchiostro che scorre nelle vene. Nel libro intitolato " Sud del sud" con una copertina intrigante nella sua semplicità, Alan non si risparmia e racconta di un viaggio che non è metafora, non è da romanziere ma è un viaggio reale nell' agrigentino e nei borghi dimenticati dove le migrazioni sono tangibili nelle case vuote e negli occhi rassegnati e tristi di chi rimane ma anche di chi ha smesso di sognare. Pensavamo, noi quelli della mia generazione, di riuscire a cambiare la Sicilia e le sue nove province, di operare quella rivoluzione culturale, sociale che avrebbe messo in moto l'economia...



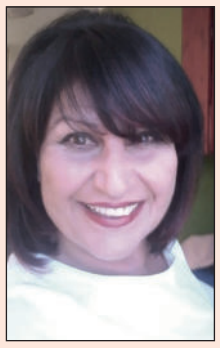
Non ce l'abbiamo fatta, abbiamo clamorosamente fallito e pochi lo riconoscono, abbarbicati al passato quando la politica era fatta di onorevoli che ricevevano nelle sedi di partito, quando la passione politica ci vedeva discutere e confrontarsi e si propagava per le piazze tra la gente e la contestazione...

Oggi come ieri il grido accorato di allarme su tematiche ambientali e sociali è lo stesso di ieri quando si pensava di poterle risolvere ed anche qui la Politica, e non solo in Sicilia, ha mostrato il suo volto fallace e poco lusinghiero. Un libro autoprodotto, un libro senza fronzoli e facile retorica in cui il giovane ed impegnato giornalista ci insegna che ancora possiamo lottare e coltivare la speranza e non certo nascondendo la testa sotto la sabbia ma sbattendo la faccia contro una realtà isolana apparentemente inamovibile. Dalla conoscenza quindi alla consapevolezza di ciò che uccide e rovina, di ciò che ci fa fuggire da una terra amara che, conosciuta paradossalmente per la sua accoglienza, nella triste realtà non accoglie i suoi figli, anzi, li respinge in quel " continente" che ora si è ampliato. Ma, ed ecco il messaggio finale di Alan David Scifo, la presa di coscienza poi deve trasformarsi in lotta ed azione.

L'angolo della Poesia

IL SOGNO

Porta via, oltre le linee implacabili che separano la vita e la morte
il mio sogno
aspro ed impetuoso di vento sciroccale
magma violento di sapori vulcanici
inconsistenza di sabbia berbera.
Conducilo lontano, oltre l'orizzonte
languido del crepuscolo
è più azzurro delle dure pietre
che amano gli abissi marini
è densità di acque, furia di alghe.
Racchiudilo tutto nel petto
nel convulso e smarrito battito
il mio sogno
struggente di acque cristalline
polla tumultuosa che scava la terra
e nelle sue viscere si perde.
Conservalo nell'eterno esilio
di un segreto mai svelato
talvolta si è spezzato talvolta è caduto
nel fango o sul ciglio delle strade
come sortilegio abbandonato alla deriva.
Verrà l'alba e sulla divergenza lunare
dalle tue labbra indifese
consumero' l'umido ritorno.



Il " sogno" in cui s'imbatte la poetessa ha le connotazioni della mediterraneita' (lo scirocco, il magma e la sabbia berbera...) ma è soprattutto l'ostinata, pertinace e tumultuosa voglia di vivere appieno l'Esistenza, con le sue cadute e smarrimenti.

di Francesca Incandela

Francesca La Puma Nasce in Svizzera nel 1964 ma poi nel 1986 si trasferisca in Sicilia e precisamente a Partanna paese di origine. Da molti anni coltiva la passione della poesia che le consente di esprime re momenti e stati d'animo con sensibilità ed emozione.

LE AMANTI

Aspettano l'amore che le viene dato a rate
con la paura di essere abbandonate,
vogliono la loro vita cambiare
ma hanno paura di sbagliare.
Inseguono impazienti
certi amori travolgenti,
imprigionate nella loro vita
spesso spenta e assopita.
Alcune donne sono passione e fuoco
altre invece chiedono poco,
tutte rincorrono e aspettano l'amore
per poi conservarne il sapore,
sperando che un giorno tutta l'attesa finirà
e che questo loro amore non sia più a metà.

di Francesca La Puma

Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme (S.O.S.J.)
Cavalieri di Malta – L'Ordine Ereditario
Priorato per la Sicilia
Commenda di Mazara del Vallo

TeleIBS.it www.teleibs.it

pubblicità progresso a cura della redazione
quando finisci di leggermi non buttarmi per strada ma riciclami
aiutiamo l'ambiente

Sportivamente

Vittoria inaspettata del Mazara Calcio con il più quotato Canicatti

È ripartito il Campionato di Eccellenza, si tratta di un mini campionato che è iniziato domenica 11 aprile 2021, il Girone di Andata si concluderà Domenica 23 maggio 2021. In considerazione che la Stagione Sportiva dovrà concludersi il 30 giugno 2021, il Girone di Ritorno proseguirà secondo una formula "abbreviata" per cui, al termine del girone d'andata, le prime otto società classificate di ogni girone si affronteranno in due quadrangolari da quattro squadre ciascuno (a partire dal 30 Maggio 2021). Il nuovo format prevede che dai due quadrangolari, usciranno le quattro semifinaliste che si sfideranno in gara secca. Successivamente avrà luogo la finalissima che emetterà la vincente di ogni girone che di conseguenza sarà promossa al prossimo campionato di Serie D. Alle due società che perderanno le finali sarà consentito l'inserimento nella griglia dei ripescaggi a livello nazionale.

Domenica 11 aprile si è giocata la prima partita, il Mazara Calcio ha vinto contro la più quotata Canicatti per 2-0, vittoria importante che fa sperare a mete ed ambizioni che non voglio ancora pronunciare a cui però spero ardentemente sia come cittadino che come tifoso.

"Oggi è stata una bellissima pagina di sport calcistico – ha commentato il Presidente Davide Titone dopo la vittoria contro il Canicatti – abbiamo visto due squadre in ottime condizioni affrontarsi, guidate da due grandi allenatore, è stata una vittoria che ha rispecchiato l'animo di Mister Marino, una squadra compatta che sin dal primo minuto ha creduto nella vittoria, dando l'anima fino al fischio finale. Voglio dedicare questa vittoria ai diffidenti e agli uomini di cortile, perché vorrei che capissero che noi ci stiamo mettendo anima e passione, nonostante le tantissime difficoltà, sto cercando assieme ad un gruppo di dirigenti che mi sostiene, di dare a questa città una squadra dignitosa che possa pian piano nel tempo raggiungere quei traguardi importanti che questa città merita, ci occorre il sostegno di tutti, dalla forza imprenditoriale della città alla politica locale in tutte le sue sfaccettature, sottolineo questo perché vedo un distacco nei confronti di questa squadra e di questa società, penso di poter affermare senza esagerare che negli ultimi 15 anni non ci sia mai stata una dirigenza che ha creduto e amato questa squadra come noi, e lo stiamo dimostrando anche e soprattutto attraverso il rispetto verso i giocatori, sia sotto il profilo umano che monetario".

Ancora una volta il Presidente Titone ci ricorda i tanti sacrifici che la società affronta, fa appello ad imprenditori e classe politica per un sostegno concreto, nelle parole del presidente si evince che c'è una reale possibilità di fare bene e di sperare in traguardi importanti ma anche un'amarezza di una difficoltà economica che non lascia sereni di lavorare con più energie a questo importante traguardo.

"Sono felice che si sia ripresi a giocare – ha dichiarato l'allenatore Dino Marino – finalmente dopo tanti mesi si ritorna a calcare il terreno di gioco, per quanto riguarda la partita è uscita esattamente come l'avevamo studiata e programmata in settimana con tutta la squadra. Nel primo tempo c'è stato un forte equilibrio in campo il Canicatti ha avuto le prime occasioni di gol e anche noi subito dopo ne abbiamo avute qualcuna, una partita combattuta duramente alla pari per tutto il primo tempo, nel secondo tempo invece si è visto un Mazara più grintoso con tanta voglia di vincere e anche se qualcuno può sostenere che ci sono stati due episodi di errore della difesa avversaria, voglio ribadire che faceva parte della strategia mettere sotto pressione la squadra avversaria per indurla a sbagliare, infatti Rosella è riuscito a rubare la sfera e a segnare, sono molto soddisfatto di come ha giocato la squadra, dopo che alcuni giocatori importanti hanno lasciato la squadra e altri sono stati squalificati nessuno credeva nella vittoria del Mazara Calcio contro una squadra titolata come il Canicatti, ad eccezione del sottoscritto e i giocatori, ho spiegato ai giocatori come immaginavo la partita ed è andata proprio così, tutte le trasmissioni sportiva ci davano per perdenti, perché se consideriamo le squadre a tavolino nel Canicatti c'è davvero uno squadrone che punta al campionato e lo hanno dichiarato pubblicamente, mentre noi tenendo un profilo basso senza proclami abbiamo lavorato pin piano e alla fine abbiamo vinto contro il Canicatti. Voglio dedicare questa vittoria a tutta la città e dire a tutti stateci vicino, non ci poniamo degli obiettivi, arriveremo dove arriveremo, giocheremo ogni partita per vincere solo alla fine faremo i conti".

Profilo basso, questa la parola chiave di quest'anno pronunciata da mister Marino, partita dopo partita, senza fare calcoli a tavolino, senza strategie per il campionato, solo strategie adattate per ogni singola partita, una strategia che devo dire nell'ultimo campionato aveva dato i suoi frutti e chissà se questo mini campionato strano e imprevedibile non possa portare fortuna al Mazara Calcio.

Vincenzo Pipitone

Classifica Eccellenza Girone A

Pos	Club	Punti
1	Sancataldese	3
2	MAZARA	3
3	Nissa	3
4	Cus Palermo	1
5	Misilmeri	1
6	Akragas	1
7	Folgore	1
8	Marineo	0
9	Canicatti	0
10	Marsala	0

AUTOSTORE L'USATO PER TUTTI

Vendita
Assistenza
Ricambi

CONCESSIONARIA EVO

autostoresicilia.it

Nuova concessionaria in Provincia di Trapani

La Gamma Full Optional di serie più economica del mercato

EVO 4

Anche a GPL

5 ANNI GARANZIA / 100.000 km

Euro 15.400,00

*ipt - bollo escluso

ABITACOLOSA

Sedili in pelle e tessuto con cuciture fatte a mano. Quadro strumenti, dotato di un display multifunzione dettagliato e funzionale, per monitorare in qualsiasi momento le condizioni del veicolo e i parametri di viaggio. Tetto apribile tramite i comandi elettrici per arieggiare naturalmente l'abitacolo, offrendo una comoda esperienza di guida.

Climatizzatore automatico con indicatore temperatura esterna

MULTIMEDIALE

Con la funzione Mirror Screen si possono utilizzare i contenuti compatibili del proprio smartphone Android o iOS direttamente sul Touch Pad 8" integrato nella EVO4. Ascoltare la musica dello smartphone o cercare un itinerario. E' semplice e intuitiva.

Semplice e intuitiva

SALUTARE

Il bracciolo è dotato di un indicatore digitale che monitora la qualità dell'aria attraverso l'analisi delle particelle atmosferiche solide e liquide presenti nell'abitacolo.

Livello di particolato PM2,5

EVO 5

Anche a GPL

5 ANNI GARANZIA / 100.000 km

Euro 13.400,00

*ipt - bollo escluso

COMODA

Sedili in pelle e tessuto con cuciture fatte a mano. Quadro strumenti, dotato di un display multifunzione dettagliato e funzionale, per monitorare in qualsiasi momento le condizioni del veicolo e i parametri di viaggio. Tetto apribile tramite i comandi elettrici per arieggiare naturalmente l'abitacolo, offrendo una comoda esperienza di guida.

Climatizzatore automatico con indicatore temperatura esterna

MULTIMEDIALE

Con la funzione Mirror Screen si possono utilizzare i contenuti compatibili del proprio smartphone Android direttamente sul Touch Pad 8" integrato nella EVO5. Ascoltare la musica dello smartphone o cercare un itinerario.

Semplice e intuitivo

SPAZIOSA

Ampia capacità del bagagliaio e sedili reclinabili 60/40 per qualsiasi esigenza di spazio. Diversi e funzionali i vani porta-oggetti presenti all'interno del veicolo.

550/1800 dm3

AUTOSTORE L'USATO PER TUTTI

Via Vittorio Emanuele II 317, Campobello di Mazara (TP)
Via Castelvetrano 101, Mazara del vallo (TP)
info: Vito 340 2316 719 - Angelo 333 6330 355
email: autostoresrls@gmail.com - Tel. (+39) 0923 942998

EVO